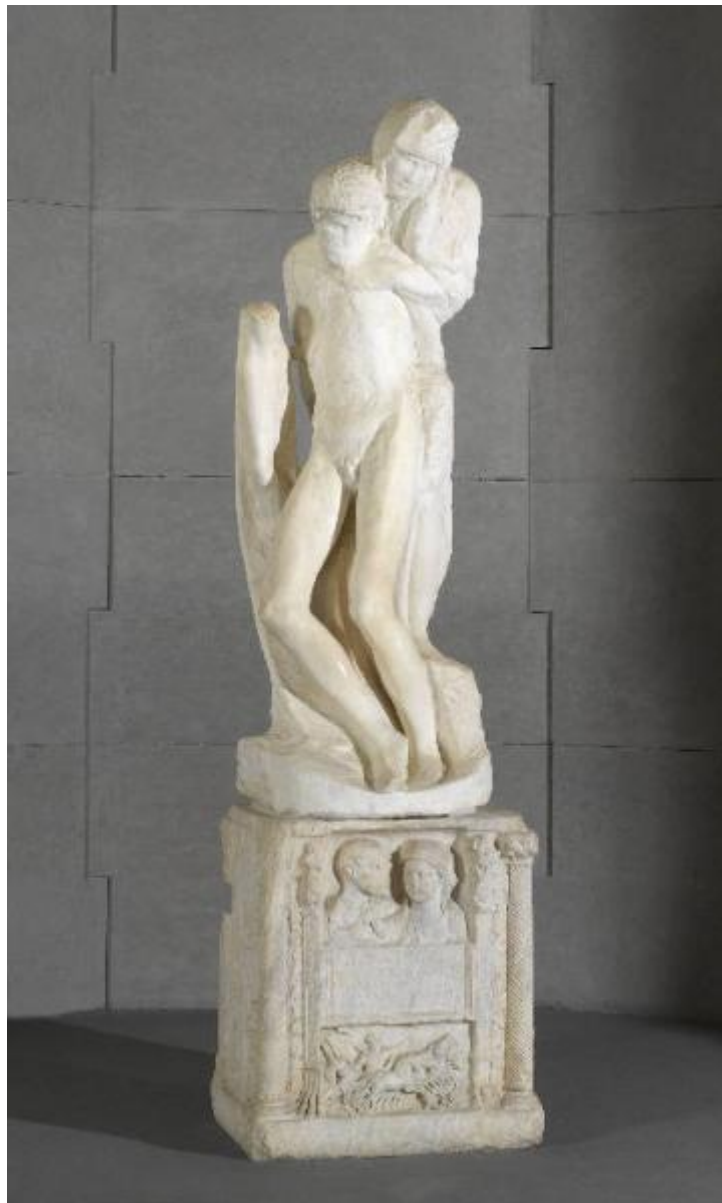


# Pietà

Buonarroti, Michelangelo



Link risorsa: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede/RL480-00023/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabenculturali.it/opere-arte/schede-complete/RL480-00023/>

## CODICI

Unità operativa: RL480

Numero scheda: 23

Codice scheda: RL480-00023

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: C

### CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Ente competente: S27

## RELAZIONI

### RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-RL480-0000009

Relazione con schede VAL: RL480-00142

## OGGETTO

Categoria dell'oggetto: scultura

### OGGETTO

Definizione: statua

Denominazione: Pietà Rondanini

### SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Pietà

## LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 19

Categoria del contenitore fisico: architettura

### **LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

### **COLLOCAZIONE SPECIFICA**

Tipologia: castello

Denominazione: Castello Sforzesco - complesso

Indirizzo: Piazza Castello

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Raccolte Artistiche del Castello Sforzesco

Denominazione struttura conservativa - livello 2: Museo d'Arte Antica

Altra denominazione [1 / 2]: Castello di Porta Giovia

Altra denominazione [2 / 2]: Castello di Porta Giovia

### **ACCESSIBILITA' DEL BENE**

Accessibilità: SI

## **DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI**

### **INVENTARIO**

Numero: s.n.

## **CRONOLOGIA**

### **CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: terzo quarto

### **CRONOLOGIA SPECIFICA**

Da: 1553

Validità: post

A: 1564

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

## DEFINIZIONE CULTURALE

### AUTORE

Nome di persona o ente: Buonarroti, Michelangelo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1475-1564

Motivazione dell'attribuzione: bibliografia

## DATI TECNICI

### MATERIA E TECNICA

Materia: marmo

### MISURE

Altezza: 196

Larghezza: 70

Profondità: 73

## DATI ANALITICI

### DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto: Marmo raffigurante la Madonna che sorregge il corpo di Cristo morto.

Codifica Iconclass: Figure: Madonna; Cristo.

#### Notizie storico-critiche

La "Pietà Rondanini" compare nell'inventario dei beni lasciati da Michelangelo, redatto alla sua morte, il 18 febbraio 1564, nella dimora romana. Michelangelo negli ultimi giorni della sua esistenza era impegnato nella realizzazione dell'opera. L'opera riemerge dall'oblio solo nel 1807, quando viene stilato l'elenco dei beni della famiglia romana dei Rondinini, in via del Corso. Giuseppe Rondinini, figlio del marchese Alessandro, raffinato collezionista e appassionato di scultura, si era spento senza eredi nel 1801. La sua collezione comprendeva oltre duecento sculture, molte delle quali recavano la sigla M.G.R. (marchese Giuseppe Rondinini), la medesima che compare sul basamento della "Pietà". L'eredità è assegnata al marchese Giuliano Capranica e comprende, tra i beni di via del Corso, la "Pietà". Il compilatore dell'inventario la definisce opera erroneamente attribuita a Michelangelo Buonarroti. Nel 1904 il palazzo viene acquistato dal conte Roberto Sanseverino Vimercati. Il gruppo, in quegli stessi anni, viene notificato, come opera di particolare interesse per il patrimonio nazionale, da parte dello Stato. In occasione della vendita del palazzo, il Ministero competente che avrebbe avuto diritto di prelazione a seguito della notifica, ne rifiuta l'acquisto. L'opera viene trasferita nella villa del figlio del conte Roberto, Ottavio, nei pressi di Roma. Il marmo viene infine collocato in un villino di via Nerola, dove ne viene permessa la visita a orari stabiliti. Gli eredi del conti decidono di vendere l'opera, prima attraverso un'asta giudiziaria e, successivamente, con trattativa privata. Il mandato di vendita viene affidato a Ettore Sestieri con un incarico della durata di sei anni. Inizia la corrispondenza con la Soprintendente di Brera, Fernanda Wittgens, che avvia una raccolta di fondi con la collaborazione della Banca Commerciale Italiana. Con l'intervento del sindaco di Milano,

Virgilio Ferrari, l'opera viene assicurata alla città. La destinazione dell'opera alle collezioni civiche del Castello suscita la reazione risentita della Soprintendenza che rivendica la "Pietà" per le collezioni di Brera. L'opera giunge a Milano presso la Direzione delle Civiche Raccolte d'Arte il 30 ottobre 1952. La datazione della prima versione della "Pietà Rondanini", quella a cui appartengono il braccio mutilo e, in parte, le gambe di Cristo, va collocata tra il 1552-1553 e il 1555. Dopo il 1555 Michelangelo riprende il lavoro su questo marmo, che, nel 1561, regala al suo servitore. Una terza fase di rielaborazione, secondo la testimonianza dell'amico e collaboratore Daniele da Volterra, va collocata alla fine della vita dell'artista a testimonianza della lunga e tormentata genesi della "Pietà Rondanini". Il motivo iconografico del corpo di Cristo in posizione verticale deriva dalla tavola realizzata nel 1501 per la Chiesa di S. Agostino a Roma ed oggi alla National Gallery di Londra. Secondo Panofsky (1927) l'iconografia si ispira alla scultura lignea d'Oltralpe. Nell'inventario ottocentesco l'opera viene definita "deposizione dalla Croce" a testimoniare il complesso problema iconografico posto dalla "Pietà Rondanini". La posizione elevata della figura della Madonna, collocata su un blocco di pietra oltre il quale il corpo senza vita del Figlio sembra scivolare, ha indotto a pensare che si trattasse di una deposizione nel sepolcro. Tra i disegni preparatori del modello è individuato un foglio di schizzi oggi a Oxford. Altri disegni testimoniano quanto il tema della "Pietà" fosse presente nei pensieri di Michelangelo. Due disegni sono preparati per Sebastiano del Piombo che realizzava un dipinto con la "Pietà" per Ferrante Gonzaga, nel 1533; uno è conservato oggi a casa Buonarroti e l'altro al Louvre. Un disegno con la "Pietà" è composto per l'amica Vittoria Collona e oggi conservato a Boston. Alla prima versione della "Pietà Rondanini" appartengono il braccio destro, l'impostazione della testa della Vergine, orientata verso destra e divergente da quella del Cristo, e le gambe di quest'ultimo, levigate e finite come il braccio superstite. La figura della Madonna, a parte il cambio di orientamento della testa, non deve avere subito altri mutamenti rispetto all'impostazione originaria. Forse iniziava a subire un processo di assottigliamento che la riequilibrasse rispetto alla figura del figlio. Nella nuova versione le braccia del figlio si appoggiano al tronco e alle gambe della madre e la testa è scolpita utilizzando il marmo della spalla destra della Madonna. La testa inoltre era pensata più in alto e più vicino a quella della madre, poi abbassata e assottigliata accentuandone la caduta inerte sul corpo smagrito. La "Pietà Rondanini" nel 1956 viene esposta al Castello Sforzesco nell'allestimento appositamente curato dallo studio BBPR.

## CONSERVAZIONE

### STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: discreto

## RESTAURI E ANALISI

### RESTAURI

Data: 2004

Descrizione intervento: restuaro conservativo: pulitura

## CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente pubblico territoriale

Indicazione specifica: Comune di Milano

Indirizzo: Piazza della Scala, 2 - 20121 Milano

### ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione: acquisto

Data acquisizione: 1952

## **FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

### **DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Codice univoco della risorsa: SC\_OA\_RL480-00023\_IMG-0000477492

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Expo\_OA\_RL480-00023\_01

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo\_OA\_RL480-00023\_01.tif

### **BIBLIOGRAFIA [1 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Frey D.

Titolo libro o rivista: Die Pietà-rondanini und Rembrandts Drei Kreuze

Luogo di edizione: Berlino

Anno di edizione: 1956

### **BIBLIOGRAFIA [2 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fiorio M.T.

Titolo libro o rivista: La Pietà Rondanini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2005

### **BIBLIOGRAFIA [3 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fiorio M. T.

Titolo libro o rivista: La Pietà Rondanini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2004

### **BIBLIOGRAFIA [4 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Titolo libro o rivista: Michelangelo: Pietà Rondanini

Luogo di edizione: Asti

Anno di edizione: 1997

**BIBLIOGRAFIA [5 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Paolucci A.

Titolo libro o rivista: Michelangelo: la Pietà Rondanini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1999

**BIBLIOGRAFIA [6 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Wildt A.

Titolo libro o rivista: La Pietà Rondanini: genesi e tecnica

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1968

**BIBLIOGRAFIA [7 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Garufi A.

Titolo libro o rivista: Il significato del braccio nella Pietà Rondanini

Luogo di edizione: Napoli

Anno di edizione: s.d.

**BIBLIOGRAFIA [8 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fiorio M.T./ Toniolo L.

Titolo libro o rivista: La Pietà Rondanini: il Michelangelo di Milano : conoscenza e conservazione

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2006

**BIBLIOGRAFIA [9 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Fiorio M.T./

Titolo libro o rivista: Michelangelo: la Pietà Rondanini e il Crocifisso ritrovato

Luogo di edizione: Torino

Anno di edizione: 2009

**BIBLIOGRAFIA [10 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Colombari L.

Titolo libro o rivista: Appunti di museologia : il caso della Pietà Rondanini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2013

**BIBLIOGRAFIA [11 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Rovetta A.

Titolo libro o rivista: L' ultimo Michelangelo: disegni e rime attorno alla Pietà Rondanini

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 2011

**BIBLIOGRAFIA [12 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Bacchelli R.

Titolo libro o rivista: Per la traslazione della Pietà Rondanini di Michelangelo nella Sala delle asse in castello

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1954

**BIBLIOGRAFIA [13 / 14]**

Genere: bibliografia specifica

Autore: Mantura B.

Titolo libro o rivista: Bollettino d'arte / Ministero della pubblica istruzione, Direzione generale delle antichità e belle arti

Titolo contributo: Il primo Cristo della Pietà Rondanini

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1973

V., pp., nn.: fasc. 4, pp. 199-201

**BIBLIOGRAFIA [14 / 14]**

Titolo libro o rivista: Casabella : rivista internazionale di architettura e urbanistica

Titolo contributo: Nuovo allestimento della Pietà Rondanini di Michelangelo, Sala degli Scarlioni

Luogo di edizione: Milano

Anno di edizione: 1965

V., pp., nn.: n. 296



## **MOSTRE**

Luogo, sede espositiva, data: Roma, Castel Sant'Angelo, 1911

## **COMPILAZIONE**

### **COMPILAZIONE**

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Nome: Vertechy, Alessandra

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando